

**CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE
PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIALI**

P.zza Sturzo s.n.c. 03030 Piedimonte San Germano (FR) tel 0776-403203/401003 fax 404952 c.f. 90009320608e-mail cons.servizisociali@libero.it

AVVISO PUBBLICO

**PER LA RICHIESTA DI ASSEGNO DI CURA IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE
DA DISABILITA' GRAVISSIME**

(in attuazione della D G R 329/2013 e della determinazione N. G 11355 del 5/8/2014)

DESTINATARI DELL'INTERVENTO:

PERSONE , IN CONDIZIONI DI DIPENDENZA VITALE, affette da disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 20 marzo 2013 quali:

- gravi patologie cronico degenerative non reversibili,
- gravi demenze,
- gravissime disabilità psichiche multi patologiche,
- gravi cerebro lesioni,
- stati vegetativi
- stati di coma dovuti a trauma cranico
- stati post coma determinanti gravi limitazioni dell'autonomia della vita
- patologie similmente gravi determinanti dipendenza vitale da prestazioni assistenziali complesse per la tutela dell'integrità psico-fisica del paziente

Sono esclusi dall'intervento i malati di SLA e di ALZHEIMER, per i quali la DGR 239/2013 RISERVA specifici fondi; i fruitori di assistenza ai sensi della legge 20/2006 per non autosufficienti e i fruitori di assistenza di cui all'ultimo bando per le disabilità grave (ex L162) L'assegno, inoltre, è incompatibile con il ricovero permanente in struttura sanitaria o socio-sanitaria .

Pena l'esclusione dal beneficio le patologie determinanti la dipendenza vitale devono essere, obbligatoriamente, certificate da una struttura sanitaria pubblica

MISURA DELL'INTERVENTO

L'assegno di cura è stabilito in una quota pari ad €1.000 mensili per la durata massima di 12 mesi

TIPOLOGIA D'INTERVENTO

L'intervento si configura come integrativo, per la componente sociale, rispetto a quello avente carattere sanitario. L'azione si concretizza nell'assegnazione di un contributo economico denominato "ASSEGNO DI CURA" finalizzato all'attivazione di un intervento di assistenza domiciliare DIRETTA (con personale fornito dal Consorzio) O INDIRETTA con personale assunto direttamente dall'utente. In caso di scelta della forma indiretta, l'utente è libero di individuare i propri assistenti familiari , in ogni caso è tenuto a regolarizzare il rapporto di lavoro mediante contratto nel rispetto della normativa vigente. Il rimborso della spesa sostenuta dall'utente in nessun caso può superare l'importo dell'assegno di cura. L'erogazione è subordinata alla permanenza dell'utente presso il domicilio

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Pena l'esclusione dal beneficio, la domanda deve essere redatta su **apposito modello** in distribuzione presso gli uffici dei servizi sociali o scaricabile dal sito del Consorzio www.consorzioservizisociali.fr.it e consegnata al protocollo del proprio comune di residenza a partire dal 15.09.2015 e non oltre il 15.10.2015 .

ALLA RICHIESTA DOVRANNO **OBBLIGATORIAMENTE** ESSERE **ALLEGATI**:

1. **CERTIFICAZIONE/I** attestante/i l'affezione di patologia/e di cui all'art 3 del decreto ministeriale n. 20 del 2013, determinanti condizioni di dipendenza vitale, rilasciata da una **struttura pubblica**
2. **MODELLO ISEE ***
3. **STATO DI FAMIGLIA E RESIDENZA**

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Decorso i termini di presentazione, le domande inviate al **CONSORZIO**, verranno valutate da una commissione mista (**ASL-CONSORZIO**) che verificherà solo il possesso dei requisiti di accesso al beneficio. Le domande idonee verranno poi inviate alla **UNITA' VALUTATIVA MULTIDIMENSIONALE (UVM)** della ASL di competenza, che provvederà alla valutazione socio-sanitaria, secondo le modalità già in uso a livello territoriale, e alla seguente definizione del PAI con l'indicazione delle diverse prestazioni da erogarsi.

SARA' FINANZIATO UN NUMERO DI RICHIESTE FINO AD ESAURIMENTO DEL FONDO A DISPOSIZIONE, riferendosi ad una graduatoria, che la commissione integrata ASL -Consorzio **ELABORERA'** sulla base del punteggio riportato **DALLA** valutazione UVM

In caso di pari gravità delle condizioni cliniche accertate (quindi stesso punteggio) la priorità di accesso verrà stabilita sulla base del reddito ISEE inferiore **SOLO** in caso di ulteriore parità di punteggio si terrà conto del nucleo familiare (assenza, inadeguatezza e complessità della rete familiare)

*in attesa dell'ISEE si può presentare la DSU a prova dell'avvenuta richiesta ISEE, che comunque dovrà presentarsi prima della valutazione della commissione mista

Piedimonte S.G. li 15-09-2015

 Presidente del Consorzio
Edoardo Antonino Fabrizio